

Libri e storie De Michelis e gli studenti al Candiani

MESTRE - Gli editori sono degli strani personaggi. Si mettono nella condizione di fare da tramite tra gli scrittori e i lettori. Con le loro vite e attraverso la storia dei libri che hanno pubblicato, possono raccontare un intero mondo. Un editore come Cesare De Miche-

lis, che da più di cinquant'anni fa questo mestiere, ha deciso di raccontare le storie di "Editori vicini e lontani", un libro pubblicato per Italosvevo edizioni di Trieste. Della passione di pubblicare libri a regola d'arte, l'autore ne discuterà con gli studenti di alcuni licei di Mestre oggi, alle 10, al Centro Candiani, insieme a Vittorio Anastasia, vicepresidente Gruppo Piccoli Editori Aie. Interverranno: gli editori Roberto Da Re Giustiniani (delegato Regione Veneto Aie) e Giovanni Fiore, coordina Roberto Lamantea

giornalista e scrittore. Il libretto di Cesare De Michelis racconta personaggi come Giuseppe Maria Galanti, Adriano Salani, Roberto Bemporad, e poi Gobetti, Formigini, Bompiani, Alberto Mondadori, Giulio Bollati, Gianni Sofri e Giovanni Gandini, fino ad arrivare a Roberto Calasso, Marco Cassini e Gian Arturo Ferrari. «Nell'andamento del mercato editoriale, nella sua struttura organizzativa, si riflette impudicamente lo stato della vita culturale di un paese. È come guardarsi allo specchio, si vede esattamente quello che

c'è. Nei libri si narrano vicende, si raccolgono i risultati delle ricerche, acquistano forma e significato le fantasie più segrete e le mitologie più diffuse. Attraverso di essi si riconoscono le tendenze dei lettori, i loro gusti e i loro interessi. Non c'è scampo, nei libri si specchia il mondo. E bisogna esserne contenti, perché questa è la premessa di tutte le libertà" afferma De Michelis. L'evento è ideato dall'editore Alberto Gaffi.

Filomena Spolaor

© riproduzione riservata

